

TAVOLA SINOTTICA DELLE FUNZIONI ASSEGNATE ALLA PROVINCIA MONTANA ALPINA DI BELLUNO EX L. 56 E L.R. 25

Funzioni fondamentali ex L. 56	Funzioni amministrative ex L.R. 25 nei sottoindicati settori	Altri Enti con cui raccordarsi	Note
cura delle relazioni istituzionali con Province, Province autonome, Regioni, Regioni a statuto speciale e enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti	politiche transfrontaliere minoranze linguistiche	Regione	vedere anche art. 15 L.R. 25 (intese interistituzionali) e art. 117 Costituzione (La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni anche con organi comuni)
cura dello sviluppo strategico del territorio	sostegno e promozione delle attività economiche, dell'agricoltura e del turismo	CCIAA Unioni montane per lo spazio rurale (ex L.R. 11)	la L.R. 18/1994 disciplina altresì gli interventi a favore delle PMI della provincia attraverso Veneto Sviluppo con una <u>regia in Provincia</u>
	risorse energetiche	Consorzio BIM	+ Energie Comuni Srl
gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo		Consigli (o autorità) di bacino Unioni montane	la normativa regionale di settore sui servizi a <u>rete</u> va adeguata a tale principio
pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente	governo del territorio e tutela del paesaggio risorse idriche		
	caccia e pesca		

Fondazione "Montagna e Europa" Arnaldo Colleselli – Belluno

	foreste	Servizio forestale regionale Unioni montane (ex L.R. 52 e 11)	
pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	viabilità e trasporti		
programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale			
gestione dell'edilizia scolastica			
raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		U.M. Feltrina SIT SRL	
predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive	art. 4 L.R. 25: <i>Nel rispetto dei principi fissati dalla normativa europea in materia di appalti pubblici, le unioni montane e la <u>Provincia di Belluno</u> creano mediante procedure di evidenza pubblica appositi albi locali, soggetti a revisione periodica, per agevolare l'individuazione degli aspiranti contraenti negli appalti pubblici assoggettabili a procedura negoziata</i>	U.M. Feltrina	d'intesa con i Comuni ex L. 56 e tenendo conto dell'obbligo della centrale unica di committenza e di quanto previsto dall'art. 4 della LR 25
controllo dei fenomeni discriminatori e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale			

NOTA.

La tavola non considera espressamente altre funzioni “storiche” della Provincia e quelle attribuite dalla L.R. 11/2001 (“Bassanini regionale”): per un verso - come, ad esempio, per l’urbanistica, la difesa del suolo, la pianificazione della gestione dei rifiuti, il TPL, l’organizzazione turistica, i beni ambientali - perché ricomprendibili a vario titolo nelle “nuove” competenze assegnate all’ente; per un altro verso - è il caso, ad esempio, dei centri per l’impiego, della cultura e dei beni culturali - perché da ridefinire alla luce anche del DPCM in corso di emanazione. Il quadro delle funzioni provinciali bellunesi è quindi da considerare provvisorio, suscettibile di integrazioni o variazioni rispetto a quanto previsto dalla L. 56 e dalla L.R. 25.